Gli scenari futuri della comunicazione al centro del convegno organizzato dal CNIT per il Bicentenario di Meucci

Lunedì 16 giugno nell'Aula Magna del Rettorato - Ne discutono, tra gli altri, Enzo Cheli, Joao De Silva, Piero Angela e Paolo Gentiloni. Lunedì 16 giugno, Aula magna dell'Università di Firenze (Piazza San Marco, 4 – inizio dei lavori ore 9.30)

Il 16 giugno a Firenze l'ingegneria delle telecomunicazioni incontra il grande pubblico in un convegno sulle nuove tecnologie che rivoluzioneranno il nostro modo di comunicare.
L'invenzione di Meucci e la sua evoluzione nel 'telefonino' in breve tempo ha trasformato il nostro stile di vita. Ma ciò che ci attende sarà ancor più rivoluzionario. Le nuove risorse in fase di studio nel campo dell'ICT e delle Telecomunicazioni potrebbero stravolgere ancora, e in meno di una generazione, usi, costumi, stili e qualità della nostra vita.

Nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Antonio Meucci - promosse dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Firenze in omaggio all'inventore fiorentino - il Consorzio nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) organizza una giornata di "Incontro con l'ingegneria delle telecomunicazioni" nell'Aula magna dell'Università di Firenze (Piazza San Marco, 4 – inizio dei lavori ore 9.30). L'evento, coordinato da Enrico Del Re e Roberto Zaccaria, si propone di illustrare una previsione sugli impatti delle nuove tecnologie sui prossimi 10-15 anni.
Nella mattina, dopo i saluti del rettore Augusto Marinelli, studiosi ed esperti si confronteranno infatti sulle potenzialità delle nuove modalità di comunicare e dei servizi che saranno presto accessibili per cittadini e utenti, mentre nel pomeriggio verranno affrontate le ricadute sociali attese. Tra i partecipanti l'on. Paolo Gentiloni, il giornalista Piero Angela, Joao De Silva (Commissione Europea) e Enzo Cheli (Presidente del Consiglio superiore delle Telecomunicazioni).
«Quale ente promotore delle celebrazioni per il bicentenario di Antonio Meucci - spiega *Enrico Del Re, vicepresidente CNIT e responsabile Unità di ricerca di Firenze* -
il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, che in Toscana ha importanti unità di ricerca, ha voluto rendere omaggio all'inventore fiorentino con un convegno rivolto ad un pubblico di non addetti ai lavori. Questo "Incontro con l'Ingegneria delle Telecomunicazioni" è l'occasione per gettare uno sguardo su un futuro, prevedibile e non troppo lontano, di un settore che influenzerà la vita di tutti».